

Opere Sociali Servizi SpA

Sede legale: Via Famagosta n°8-4 SAVONA (SV)

Iscritta al Registro Imprese di SAVONA

C.F. e numero iscrizione 01479280099

Iscritta al R.E.A. di

Capitale Sociale sottoscritto € 490.000,00

Partita IVA: 01479280099

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2012. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Privacy - Documento Programmatico sulla Sicurezza - D. Lgs 30/06/2003 n. 196

In tema di protezione dei dati personali si informa che la società è provvista del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) redatto in conformità al Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs n. 196/2003 regolarmente aggiornato.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2012 chiude con una perdita di euro 372.518,26 complessivi comprensivi del taglio Asl del 5% sugli importi fatturati con emissione di Note di accredito in data 11 aprile come da ricevute comunicazioni per euro **110.095,24**. Il fatturato diretto delle strutture passa da euro 10.065.347 a euro 9.955.252.

Da evidenziare che sia per un mero errore nell'imputazione dei costi di competenza nella contabilità sia per un ritardato arrivo dei documenti da contabilizzare si sono rilevati costi inerenti l'anno precedente per circa €128.000 che sono quindi stati contabilizzati fra le **sopravvenienze passive** rese poi indeducibili. Gli interscambi di dati tra la contabilità analitica e la contabilità industriale con il programma in utilizzo sono soventi ed in uno di questi passaggi tali costi erano stati erroneamente imputati. I costi in questione sono stati registrati in contabilità industriale per la formazione dei consuntivi dei centri di costo quali costi di competenza e non più annullati. Pertanto questi costi non sono stati rilevati nell'esercizio 2011 ma rilevano, come sopravvenienza, nel bilancio 2012.

Si sottolinea quindi che in relazione al preventivo 2013 se alla perdita rilevata in questo esercizio vengono sottratte le sopravvenienze passive (per avere un risultato di gestione), considerando che le azioni correttive messe in atto nell'ultimo trimestre avranno i frutti nell'esercizio in corso. Dobbiamo considerare che nel 2012 è stata dismessa la struttura di Villa Rossa con il conseguente risparmio sull'antieconomica gestione, pertanto l'andamento della società potrà già nell'anno

2013 portarsi in una situazione economica sicuramente migliorata e di perdita relativamente contenuta così come indicato nel budget 2013. Evidenziamo che la chiusura delle gestioni relative al Contratto con Valverde srl, come da disdetta a naturale scadenza (31 maggio 2013), comporterà una contrazione nel Volume d'affari e la conseguente mancanza degli utili generati dalla gestione delle due strutture.

I fattori che hanno maggiormente contribuito a generare la perdita, nonostante gli interventi effettuati soprattutto nel 2° semestre del 2012 attraverso i tagli relativi al minutaggio del personale e con l'avvio del global service, sono le seguenti:

- aumento dei costi effettivi della struttura di Monticello rispetto a quelli preventivati a seguito dello slittamento della riorganizzazione del personale e per la rilevazione dei costi annuali di gestione (manutenzioni, canoni manutenzione ascensore gestione calore) rilevati solo a consuntivo nel secondo semestre.
- rilevazione di costi di spese generali relativi al personale diretto e distaccato.

Da sottolineare come a differenza di altre situazioni della nostra provincia ben conosciute o direttamente gestite dal socio di minoranza CRESS, la nostra azienda abbia mantenuto un buon riempimento dei posti letto, sebbene abbia dovuto negli ultimi mesi trasformare la capacità ricettiva spostandola da riabilitativo a mantenimento o a privato con una conseguente diminuzione degli importi. Inoltre le assenze, anche se solo temporanee per i ricoveri ospedalieri (spesso frequenti) a causa del peggioramento delle condizioni di invio da parte dei reparti ospedalieri o il ritardo nell'ingresso dell'utente, comportano una ulteriore perdita di fatturato. Potenzialmente, in base ai posti letto attualmente convenzionati ed ai 5 privati autorizzati (si procederà da maggio ad un aumento della tariffa come da richiesta inoltrata ad ASP) la struttura RSA Santuario poteva fatturare a pieno regime 2.150.000,00 € a fronte dei 2.019.000,00 € (a cui togliere il 5% di riduzione effettuata) con una differenza solo sulla rsa di circa 130.000,00 €.

- alcuni ritardi sui lavori complessivamente effettuati ed il necessario rinvio a fine ottobre della chiusura della rs villa rossa (nonostante il necessario progressivo trasferimento degli ospiti nel momento in cui si rendevano disponibili i posti presso le altre ns strutture). La perdita specifica è quindi molto rilevante di circa 150 mila €.

- La decisione assunta di chiudere contabilmente il residuo degli ammortamenti in essere su Villa Rossa; si potrà prevedere la richiesta di un possibile riconoscimento dei costi sostenuti da parte della proprietà e/o dei nuovi gestori, ma la decisione dovrà essere assunta in sede assembleare.

- gli spostamenti e i traslochi effettuati e il conseguente costo burocratico delle nuove autorizzazioni;

- il ritardo della risposta da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti di Genova circa la possibilità di poter svolgere i lavori di adeguamento presso la cucina della rsa Noceti (attualmente ancora sospesi) e la decisione assunta ad ottobre di utilizzare temporaneamente il Centro cottura della Cooperativa sociale Il Nodo sito in piazza Santuario al costo del noleggio attrezzature e locali, ma solo a partire dal 9 ottobre 2012.

- Incidenza, comunque elevata, sui costi dell'iva indetraibile per un totale anno di 668.000,00 € come da dichiarazione IVA annuale

- Incidenza del costo delle utenze (compresi conguagli acquedotto e gas annuali non preventivati) e di alcune manutenzioni di carattere non ordinario (ad es. Alla Rsa Noceti, adeguamenti alla normativa vigente a seguito di verifiche)

- La mancanza di contributi aggiuntivi specifici sulla gestione della comunità dell'isola che c'è, laddove il contributo annuale è rimasto quest'anno dello stesso importo del primo anno di attività (ottobre 2007). Durante gli scorsi anni attraverso il distretto, la provincia e/o la regione, la società poteva usufruire di diversi contributi straordinari che ci permettevano una chiusura a totale pareggio finale; durante il 2012 i contributi non sono stati rifinanziati oltre all'aggiunta dei costi per lo spostamento e ad alcuni investimenti da ciò derivanti con i conseguente oneri. Di questo è già stato informato il Distretto chiedendo la possibilità di una rivisitazione del progetto in termini di finanziamento o di impegno degli operatori.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	20%
Altri costi pluriennali	25%
Spese di manut. Paguro	10%
Spese di manut. Noceti	25%
Spese di manut. Isola che non c'è	25%
Spese di manut. Villa Bianca e Villa Rossa	25%
Spese di manutenzione Ercole	10%
Spese di manutenzione S. Bartolomeo	*
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	12,50%

* Si ricorda che per le strutture di San Bartolomeo e Giustenice, stante l'imminente scadenza del contratto, le spese immateriali sostenute nell'esercizio sono state integralmente spese.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Si segnala che il fabbricato, destinato alla sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi, non è stato ammortizzato in quanto si prevede il mantenimento se non l'incremento di valore.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%.

Le aliquote applicate e ritenute adeguate dal C.d.A. sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0%
Autovetture	25%

Arredamento	15%
Macchine uff. elettroniche	20%
Altri impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Colonnina acqua	25%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10%

Attivo circolante

Rimanenze

Il costo delle rimanenze costituite da derrate alimentari, prodotti per la pulizia, presidi medici ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si sottolinea che la società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello stato.

Nell'esercizio 2011, alcuni crediti, per 6.785 euro, contabilizzati in un apposito conto, hanno reso necessario l'intervento di un legale per poter accelerare il difficile incasso. È stato pertanto ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi su crediti di € 5.000 stimato comunque superiore alle realistiche possibilità di incasso.

Nell'esercizio 2012, sono stati accantonati ulteriori 10.000 euro, calcolati sull'oggettivo rischio di non incasso di parte dei crediti verso clienti.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si sottolinea che la società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello stato.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
RIMANENZE							
	Rimanenze di merci	85.516	73.548	-	-	85.516	73.548
	Totale	85.516	73.548	-	-	85.516	73.548

Rimanenze: il costo delle rimanenze costituite da derrate alimentari, prodotti per la pulizia, presidi medici, gasolio da riscaldamento ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata. Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
RIMANENZE	85.516	73.548	-	-	85.516	73.548
Totale	85.516	73.548	-	-	85.516	73.548

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
CREDITI							
	Fatture da emettere a clienti terzi	21.521	15.929	-	-	21.400	16.050
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	110.095	-	-	-	110.095

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Clienti terzi Italia	1.706.193	8.277.278	-	-	7.850.171	2.133.301
	Anticipi a fornitori terzi	- 43.113	348.582	-	-	295.425	10.044
	Depositi cauzionali per utenze	2.211	-	-	-	-	2.211
	Clienti morosi	6.785	-	-	-	-	6.785
	Crediti vari v/terzi	113.434	3.180	-	-	7.693	108.921
	INAIL c/acconti	657	2.315	-	-	2.904	69
	Erario c/liquidazione Iva	18.638	-	-	-	3.966	14.672
	Ritenute subite su interessi attivi	508	488	-	-	508	488
	Erario c/acconti IRES	-	508	-	-	-	508
	Erario c/acconti IRAP	12.795	-	-	-	-	12.795
	Crediti per imposte anticipate	183.834	-	-	-	5.081	178.753
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 5.000	- 10.000	-	-	- -	15.000
	Arrotondamento	-	-	-	-	2 -	2
	Totale	2.018.463	8.528.185	-	-	8.187.150	2.359.500

Fatture da emettere: si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

Note di credito da emettere a clienti terzi: si tratta di note di credito da emettere a storno dei ricavi relativi al taglio imposto dall'ASL del 5%;

Crediti vs clienti: si tratta del credito verso i clienti;

Anticipi a fornitori terzi: si tratta di anticipi a fornitori diversi chiusi nei primi mesi del nuovo esercizio;

Depositi cauzionali per utenze: si tratta del deposito cauzionale per l'allaccio delle utenze;

Clienti morosi: si tratta di crediti per la riscossione dei quali è stato incaricato un legale nell'esercizio 2011 e stanziato un fondo svalutazione crediti, con l'accantonamento di euro 5.000,00, ritenuto congruo per la copertura dei probabili inadempimenti da parte dei clienti morosi;

Crediti vari v/terzi: rappresenta per:

- euro 100.000,00 il credito verso la compagnia di assicurazione Le Generali per il versamento di una parte di quanto accantonato nel f.do T.F.R.;
- euro 8.921,00 il credito per gli interessi maturati sul f.do assicurativo di cui sopra;

Inail c/acconti: si tratta della quota inail versare quale acconto;

Erario c/liquidazione Iva: si tratta del credito verso l'erario per l'Iva e corrisponde a quanto evidenziato nella dichiarazione annuale Iva;

Ritenute subite su interessi attivi: si tratta del credito verso l'erario per le ritenute sugli interessi attivi calcolati sui conti correnti bancari della società;

Erario c/acconti IRES: si tratta del credito verso l'erario per l'IRES;

Erario c/acconti IRAP: si tratta del credito verso l'erario per acconti relativi all'IRAP, versati negli esercizi precedenti; segue nei conti di debito la distinzione del debito per il saldo dell'IRAP da versare;

Crediti per imposte anticipate: si tratta delle imposte anticipate calcolate ed annualmente accantonate sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti e si è anche tenuto conto della ripresa fiscale della deduzione fiscale differita per quote delle spese di manutenzione per la parte eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile nell'anno di competenza. La società quest'anno ha prudenzialmente preferito non accantonare ulteriori imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale e sulle altre Voci che generano imposte differite anche se stanti i programmi della società vi sono aspettative di riuscire a produrre un utile che consenta l'utilizzo fiscale di tali perdite. L'ammontare al 31/12/2012 del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio risulta quindi così composto:

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES	IRAP	Totale
Perdite esercizi precedenti ante 2012 non comp.	602.108,93	165.579,96		165.579,96
Spese di manutenzione 2011	46.564,01	12.805,10		12.805,10
Spese di manutenzione 2008	1.337,37	367,78		367,78
		0,00	0,00	0,00
Totale		178.752,83	0,00	178.752,83

Fondo svalutazione crediti verso clienti: si tratta della somma di euro 5.000, riferiti all'accantonamento prudenziale effettuato nell'esercizio 2011 relativo ai crediti verso i clienti morosi la cui riscossione è stata affidata ad un legale, e ad ulteriori 10.000 euro, accantonati nell'esercizio 2012 riferiti alla prospettiva di impossibilità di incasso di parte dei crediti verso i clienti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
CREDITI	2.018.463	8.528.185	-	-	8.187.150	2.359.500
Totale	2.018.463	8.528.185	-	-	8.187.150	2.359.500

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>							
	Carisa: depositi cauzionali	97.417	21.216	-	-	35.784	82.849
	Carisa: dep cauzionali c/competenze	400	538	-	-	400	538
	Banca Carisa c/c 959280	181.758	12.505.145	-	-	12.374.446	312.456
	Cassa santuario-asilo paguro-monticello	408	5.243	-	-	5.172	479

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Cassa contanti	673	26.377	-	-	24.970	2.080
	Cassa Giustenice	129	1.950	-	-	1.792	286
	Cassa San Bartolomeo	749	6.760	-	-	7.374	135
	Cassa Noceti	59	2.300	-	-	2.354	5
	Cassa anticipi	30	2.000	-	-	800	1.230
	Totale	281.622	12.571.528	-	-	12.453.093	400.058

Carisa depositi cauzionali: corrisponde alla caparre ricevute a garanzia delle rette depositate su un libretto di risparmio. L'importo del debito corrispondente è indicato nel dettaglio dei debiti;

Carisa depositi cauzionali c/competenze: corrisponde agli interessi maturati sui depositi cauzionali;

Banca Carisa c/c 959280: si tratta del numerario esistente al 31/12/2012 nel conto corrente acceso presso la Banca Carisa;

Cassa santuario-asilo paguro-monticello: si tratta della somma dei numerari esistenti nelle casse delle strutture Santuario, Asilo Paguro e Monticello al 31/12/2012;

Cassa contanti: si tratta del numerario esistente in cassa al 31/12/2012;

Cassa giustenice: si tratta del numerario esistente in cassa nella struttura a Giustenice al 31/12/2012;

Cassa San Bartolomeo: si tratta del numerario esistente in cassa nella struttura di San Bartolomeo al 31/12/2012;

Cassa Noceti: si tratta del numerario esistente in cassa nella struttura Noceti al 31/12/2012;

Cassa anticipi: si tratta del fondo cassa in dotazione ai capi servizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
DISPONIBILITA' LIQUIDE	281.622	12.571.528	-	-	12.453.093	400.058
Totale	281.622	12.571.528	-	-	12.453.093	400.058

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti attivi</i>							
	Ratei attivi	-	452	-	-	-	452
	Risconti attivi	17.668	23.212	-	-	17.668	23.212
	Totale	17.668	23.664	-	-	17.668	23.664

Ratei e risconti attivi: sono relativi ai canoni di manutenzione gestione calore ed ascensori.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti attivi	-	23.664	-	-	-	23.664
Totale	-	23.664	-	-	-	23.664

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	490.000	-	-	-	-	490.000
	Totale	490.000	-	-	-	-	490.000
<i>Riserve di rivalutazione</i>							
	Riserva saldi attivi rivalutazione	62.255	-	-	-	-	62.255
	Totale	62.255	-	-	-	-	62.255
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale	4.556	-	-	-	-	4.556
	Totale	4.556	-	-	-	-	4.556
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>							
	Arrotondamento	-	-2	-	-	-	-2
	Totale	-	-2	-	-	-	-2
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Perdita esercizi precedenti	-89.692	-	-	-	-	-89.692
	Totale	-89.692	-	-	-	-	-89.692
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Perdita d'esercizio	-140.221	-372.518	-	-	-140.221	-371.518
	Totale	-140.221	-372.518	-	-	-140.221	-372.518

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
Capitale	490.000		-	-	-	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255		-	-	-	62.255
Riserva legale	4.556		-	-	-	4.556
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-2	-	-	-	-2
Utili (perdite) portati a nuovo	-89.692		-	-	-	-89.692
Utile (perdita) dell'esercizio	-140.221	-372.518	-	-	-140.221	-372.518
Totale	326.898	-372.518	-	-	-140.221	94.599

Capitale sociale: rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai soci;

Riserva di rivalutazione: si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato;

Riserva legale: è stata accantonata a Riserva Legale la percentuale stabilita dalla legge sull'utile di 91.100 euro relativo all'esercizio 2010, pari ad euro 4.556, la cui residua parte è stata destinata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2009;

Perdite portate a nuovo: si tratta della perdita dell'esercizio 2009, euro 176.246, al netto dell'utile dell'anno 2010, euro 86.554, utilizzato a parziale copertura della perdita;

Perdita dell'esercizio: si tratta della perdita conseguita nell'esercizio 2012; si evidenzia che la perdita relativa all'esercizio 2011 è stata integralmente coperta dai soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	143.720	15.145	13.974	144.891
	Totale	143.720	15.145	13.974	144.891

Trattamento di fine rapporto: il TFR, accantonato in base a quanto comunicato dal consulente del lavoro, è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le eventuali cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	143.720	15.145	13.974	144.891
Totale	143.720	15.145	13.974	144.891

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>DEBITI</i>							
	Banco di Desio e della Brianza	-836	232.059	-	-	140.220	91.003
	Banca Carisa c/anticipi	238.681	2.740.188	-	-	2.534.514	444.355
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	350.656	122.117	-	-	351.970	120.803
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	1.590	1.590-
	Fornitori terzi Italia	1.881.130	8.425.416	-	-	7.696.525	2.610.021
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.771	46.383	-	-	48.639	4.515
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	7.792	33.459	-	-	38.554	2.697
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	158	515	-	-	652	21
	Erario c/IRAP	-	2.506	-	-	-	2.506
	INPS dipendenti	1.866	14.368	-	-	12.487	3.747
	INPS collaboratori	1.408	11.295	-	-	11.430	1.273
	INAIL dipendenti/collaboratori	299	176	-	-	-	475
	Indap	7.546	53.749	-	-	53.726	7.569
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-4.442	268.406	-	-	254.433	9.531
	Depositi cauzionali ricevuti	94.608	22.261	-	-	34.020	82.849
	Depositi cauzionali infrutt	8.738	4.750	-	-	4.988	8.500
	Sindacati c/ritenute	75	440	-	-	114	401

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Debiti diversi verso terzi	9.023	41.770	-	-	9.023	41.770
	Debiti per cessione del quinto	218	2.616	-	-	2.399	435
	Personale c/retribuzioni	9.995	3.755	-	-	-	13.750
	Totale	2.613.686	12.026.229	-	-	11.195.286	3.444.631

Banco di Desio e della Brianza: rappresenta il debito verso il Banco Desio e della Brianza per il conto corrente della società acceso presso la loro filiale;

Banca Carisa c/anticipi: si tratta del debito verso la Banca Carisa per le fatture attive anticipate;

Fatture da ricevere: si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2012 la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

Note di credito da ricevere: si tratta dell'importo delle note di credito da ricevere relative all'affitto delle strutture;

Debiti vs fornitori: rappresenta il debito verso i fornitori nazionali;

Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente: rappresenta il debito verso l'erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori;

Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo: rappresenta il debito verso l'erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo;

Erario c/imposte sostitutive su TFR:

Erario c/Irap: si tratta del debito verso l'erario per l'irap; si evidenzia che fra i crediti è contraddistinto il credito di euro 12.795 per gli acconti IRAP;

Inps dipendenti: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti;

Inps collaboratori: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori;

Inail dipendenti/collaboratori: si tratta del debito verso l'Inail per i dipendenti ed i collaboratori;

Inpdap: si tratta del debito verso l'inpdap per i dipendenti;

Anticipi da clienti terzi e fondi spese: si tratta di anticipi relativi al mese di gennaio per il pagamento di rette di degenza;

Depositi cauzionali ricevuti: rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportato nei crediti;

Depositi cauzionali infruttiferi: sono gli acconti versati dagli utenti degli asili e dei campi estivi;

Sindacati c/ritenute: si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

Debiti diversi verso terzi: si tratta del debito nei confronti del socio di maggioranza per il distacco dei dipendenti;

Debiti per cessione quinto: si tratta del debito per la cessione del quinto dello stipendio mensile dei dipendenti;

Personale c/retribuzioni: si tratta del debito verso i dipendenti per lo stipendio del mese di Dicembre 2012 saldati a Gennaio 2013.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
DEBITI	2.613.686	12.026.229	-	-	11.195.286	3.444.631
Totale	2.613.686	12.026.229	-	-	11.195.286	3.444.631

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	2.433.918	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.433.918	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	3.442.125	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.442.125	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Importo
Capitale	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255
Riserva legale	4.556
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2
Utili (perdite) portati a nuovo	-89.692
Utile (perdita) dell'esercizio	-372.518
Totale Composizione voci PN	94.599

Movimenti del Patrimonio Netto

Descrizione/Origine	Saldo Anno 2009	Variazioni Anno 2010	Variazioni Anno 2011	Variazioni Anno 2012	Saldo finale Anno 2012
Capitale	490.000	-	-	-	490.000
Riserva legale	-	-	4.556	-	4.556
Riserva di rivalutazione	62.255	-	-	-	62.255
Perdite esercizi prec.	-	-176.246	86.554	-	- 89.692

Le perdite degli esercizi precedenti sono state parzialmente coperte nel corso dell'esercizio 2011 con la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2010 per euro 86.554.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

Il presente punto non è pertinente in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, ai revisori legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti Euro 17.587,02
- Consiglio di Amministrazione Euro 69.000,00

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che l'impresa ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	295.014
Legge n.2/2009: Fabbricato Via Famagosta 8/4	63.986
Valore rivalutato	359.000

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Come già esposto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, la nostra Società opera la propria attività con personale proprio e attraverso un contratto di servizio aggiornato con il CRESS che essendo socio ci permette un piano flessibile dei pagamenti durante l'esercizio a seconda delle nostre esigenze. Da evidenziare, comunque, che la nostra società riesce ad azzerare questa flessibilità portando i pagamenti del Cress ad una periodicità pari a qualsiasi fornitore del nostro settore cioè circa 90 gg data fattura. Si ricorda che la nostra società è stata costituita nel 2007 con gara ad evidenza pubblica e aggiudicata al Cress, consorzio al quale appartengono le cooperative territorialmente presenti che operano presso i servizi della Società. Nel corso dell'esercizio Opere Sociale Spa ha utilizzato numerosi fornitori di materiali e di servizi oltre che professionisti, tra cui numerose cooperative sia direttamente riconducibili alle socie Cress che, associate a Lega Coop o a Confcooperative. La società ha cercato di utilizzare in linea di principio le forniture inizialmente già operanti presso le singole attività, variandole nel tempo attraverso scelte di criteri di economicità, affidabilità e qualità del servizio e della fornitura resa. Si evidenzia pertanto che le operazioni con parti correlate poste nel corso dell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Indici e margini di redditività

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
ROE		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(393,79) %	(42,62) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
ROI		
= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	(4,74) %	12,24 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
ROS		
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(2,21) %	(1,79) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
MOL SU RICAVI		
= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(0,67) %	5,12 %
L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo		
Onerosità media dei finanziamenti		
= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto) / 2]	(0,60) %	(0,14) %
Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.		
E.B.I.T. Normalizzato		
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	(217.834,00)	(170.372,00)
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	11,43 %	38,98 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa		
Rapporto di indebitamento		
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	97,43 %	90,35 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale		
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	2,57 %	9,65 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi		
L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo		

Indici di liquidità

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Indice di tesoreria primario		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	80,80 %	84,45 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine		

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 invitandovi a convocare urgentemente un'assemblea per deliberare in merito alla copertura della perdita dell'esercizio pari ad euro 372.518,26 in quanto la stessa ha ridotto il capitale al di sotto dei limiti stabiliti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 18 aprile 2013

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Dott. Basso Ruggiero)